

Il progetto

I giovani «delfini» di Marevivo in campo per tutelare l'ambiente

Anna Maria Boniello

«**C**ome è profondo il mare». È questo il tema scelto da Marevivo per i Delfini Guardiani dell'Isola di Capri e Ischia a conclusione di un anno di attività che ha visto oltre 750 bambini impegnati a tutelare le proprie isole. Un percorso di educazione ambientale di Marevivo, parte integrante di un progetto legato alla tutela del mare e ai pericoli di inquinamento. Per un intero anno gli studenti delle scuole primarie di Ischia e Capri, attraverso lezioni mirate,

hanno studiato l'ambiente e in particolare l'ecosistema marino e l'attività didattica si è conclusa l'8 giugno: I delfini guardiani, con i delfini senior di Capri, cioè gli studenti che già frequentano la scuola media Ippolito Nievo, hanno affrontato il tema dell'inquinamento marino attraverso una pratica in spiaggia di campionamento e stima di materiali inquinanti, e tra questi la plastica. Seconda tappa è stata Villa Lysis, uno dei luoghi simbolo di Capri, dove il docente universitario pugliese Nicolo Carnimeo, autore di «Com'è profondo il mare» è stato intervistato dagli studenti capresi sul suo libro, dove l'autore porta a scoprire un altro mare, anzi altri mari, quelli di plastica, mercurio, di tritolo raccontando drammatiche storie. Ter-

mina così per gli alunni quel corso di lezioni che li ha visti impegnati in escursioni sulle spiagge, e grazie alla collaborazione con la Marina Militare i giovani delfini di Marevivo hanno potuto provare anche un'esperienza a bordo delle navi scuola Orsa Maggiore, Stella Polare e Corsaro II. Passeggiate al largo utili per osservare e capire il mare, conoscere i venti ed apprendere quelle tecniche di manovra che si eseguono durante la navigazione a vela. Ieri la presidente di Marevivo Rosalba Giugni ha consegnato il distintivo di Delfini Guardiani agli studenti dell'istituto Menzella di Ischia, Forio 1, e di Capri Vincenzo Gemito, Santa Teresa e Ippolito Nievo.

